

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Linguistica educativa
Codice insegnamento	82021
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	GLOT-01/A
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Percorso universitario di formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado in lingua italiana - 60CP
Altri Corsi di Studio (mutuati)	Training course 30 CP - Italian section
Docenti	prof. Silvia Dal Negro, Silvia.DalNegro@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/12838
Assistente	
Semestre	Secondo semestre
Anno/i di corso	1
CFU	2
Ore didattiche frontali	12
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	38
Ore di ricevimento previste	0
Sintesi contenuti	Il corso affronta il tema della linguistica educativa nel contesto italiano, tratteggiandone brevemente la storia e soffermandosi poi su alcune tematiche cruciali nell'ottica dell'insegnamento dell'italiano nella scuola secondaria, fra cui il problema della norma e della variazione linguistica, la riflessione sulla lingua e lo spazio da accordare alla grammatica all'interno del curriculum.
Argomenti dell'insegnamento	- Il paesaggio linguistico italiano dall'Unità ad oggi nell'ottica dell'educazione linguistica;

	- Il problema della norma fra standard e neostandard anche in relazione alla correzione degli errori; - “Fare grammatica” e riflettere sulla lingua a scuola; - Ripresa di alcuni temi grammaticali particolarmente critici.
Parole chiave	Lingua standard Variazione linguistica Grammatica Educazione Linguistica
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Lezioni frontali e discussione di esempi significativi in piccoli gruppi e in plenaria.
Obbligo di frequenza	Secondo il regolamento didattico
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	Il corso rientra tra gli insegnamenti caratterizzanti che ricadono nella didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento della classe di concorso A012. Il corso riprende i temi e gli obiettivi dell’educazione linguistica in contesto italiano e ha l’obiettivo di fare riflettere su alcuni aspetti particolarmente problematici con i quali il docente di italiano si deve confrontare nella pratica scolastica: la norma, la variazione, il ruolo da assegnare all’insegnamento esplicito della grammatica. Al termine del corso si devono possedere competenze trasversali relative alla consapevolezza sull’uso della lingua e la sua valutazione in contesto scolastico, e disciplinari in senso stretto relative alla didattica dell’italiano per la formazione secondaria. Capacità disciplinari A conclusione del corso lo studente dispone di buone conoscenze relative al tema dell’educazione linguistica con particolare riferimento alla lingua italiana contemporanea. Conoscenza e comprensione A conclusione del corso lo studente ha acquisito familiarità con i modelli di rappresentazione dello spazio linguistico italiano, incluso il posizionamento dello standard e della norma di riferimento. Inoltre è in grado di riconoscere e di descrivere le principali

	caratteristiche dell'italiano neostandard. Capacità di applicare conoscenza e comprensione A conclusione del corso lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla valutazione della lingua usata dagli alunni, oltre che di proporre attività didattiche atte alla valorizzazione e alla scoperta di regole, norme e variazione. Capacità trasversali/soft skills Autonomia di giudizio A conclusione del corso lo studente ha raggiunto capacità disciplinari, critiche e interpretative che gli permettono di valutare autonomamente le proposte didattiche in un'ottica di educazione linguistica. Abilità comunicative A conclusione del corso lo studente ha acquisito abilità comunicative specifiche, in particolare accuratezza formale e terminologica nella trattazione di tematiche legate alla variazione linguistica e alla riflessione sulla lingua. All'affinamento di tali competenze contribuiscono sia lo studio della bibliografia di riferimento, sia le attività di analisi e discussione dei dati in plenum e in piccoli gruppi. Capacità di apprendimento A conclusione del corso lo studente ha sviluppato una maggiore consapevolezza relativa al paesaggio linguistico italiano e a come questo possa essere valorizzato in ambito didattico: gli strumenti teorici e di analisi acquisiti durante il corso mettono l'insegnante in grado di aggiornarsi e di approfondire autonomamente questioni relative alla variazione linguistica e alle metodologie didattiche volte alla valorizzazione di questa.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	Esame scritto con domande aperte e chiuse sui contenuti del corso.
Criteri di valutazione	Per la prova scritta vengono considerate e valutate: capacità di

	analisi critica e di riflessione sui contenuti disciplinari, pertinenza dell'analisi, chiarezza argomentativa.
Bibliografia obbligatoria	Lo Duca, Maria G. 2004. <i>Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano</i> . Roma: Carocci.
Bibliografia facoltativa	Loiero, Silvana & Edoardo Lugarini (eds.). 2019. <i>Tullio De Mauro: Dieci tesi per una scuola democratica</i> (I Quaderni Del GISCEL 1). Firenze: Franco Cesati editore.
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Sconfiggere la povertà